



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 1061/2026

Determinazione. n. **845** del **16/04/2026**

Oggetto: FRANCESCO FERRARA ACCARDI & FIGLI S.R.L. - SEDE LEGALE IN VIA XIII STRADA, N. 40, CATANIA - SEDE DELL'ATTIVITÀ IN C/DA GROTTA PERCIATA S.N., SIRACUSA. STABILIMENTO DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI, IDENTIFICATO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI SIRACUSA AL FGL 138, P.LLE 313, 315.

LAT. 15°09'18,3 - LONG. 37°01'53,1 (WGS84)

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, EX ART. 8, CO. 4, L. N. 447/1995.

PRATICA SUAP N. 00137720876-04032020-1520

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"* e Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di scarico dei reflui;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativa allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, allegato 5, relativo alle *"Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o a 5.000 mc"*;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987, *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 – scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici

Visto il D.lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 09/08/2007 relativo alle *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera"*;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 09/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale, come modificato dal Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che ne ha sostituito l'art. 2;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015 (pubblicato nella G.U.R.S. – Parte I, n. 55 del 31/12/2015);

Viste le altre norme e circolari che regolano lo scarico delle acque reflue, l'impatto acustico e le emissioni in atmosfera;

Preso atto che la Società **FRANCESCO FERRARA ACCARDI & Figli S.r.l.** (di seguito denominato Gestore), già autorizzata con D.R.S. n. 450 rilasciato dall'Assessorato Territorio Ambiente il 13/04/2006, ha presentato al SUAP del Comune di Siracusa, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, istanza di A.U.A. per:

- rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'impianto di conglomerati bituminosi;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'impianto di conglomerati cementizi;
- comunicazione di esercizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- comunicazione in materia di impatto acustico, ex art. 8, co.4, Legge N. 447/1995.

per lo stabilimento ubicato nel comune di Siracusa, in C/da Grotta Perciata, identificato al N.C.E.U. del suddetto comune al fgl. 138, P.lle 313, 315, con istanza pervenuta a questo Ente per il tramite del SUAP, a mezzo PEC, acquisita al prot. gen. n. 12947 del 03/04/2020 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e successiva integrazione documentale, ns prot. n. 5689 del 11/02/2021;

Visti la convocazione della C.d.S. ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e s.m.i., prot. n. 15142

del 23/04/2021, rinviata con nota prot.n. 16416 del 05/05/2021 ed il relativo verbale, prot.int. n.596/Sett. X del 13/05/2021, trasmesso con nota prot. gen. n.17897 del 17/05/2021;

Vista la nota ns prot. n. 43657 del 23/11/2021 di preavviso di parere contrario emesso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, prot. n. 9150 del 22/11/21, per gli aspetti di competenza;

Vista la documentazione integrativa acquisita dall'ente con prott. nn. 14608 e 14609 del 16/05/2025 comprendente (prot. 14608/25) la richiesta della Società di ripresa dell'iter istruttorio rinunciando all'esercizio di attività di recupero e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la nota di convocazione di C.d.S. in modalità asincrona, prot.n. 26154 del 30/09/25, prot.int. 688/Sett.X del 29/09/2025 per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali relativi ai titoli abilitativi di cui all'istanza di AUA ad esclusione dell'attività di recupero e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa presentata dalla Società "FRANCESCO FERRARA ACCARDI & Figli S.r.l." a corredo dell'istanza e la documentazione integrativa presentata, inclusa quella acquisita ai prott.gen. nn. 30431 e 30435 dell'11/11/2025;

Vista la convocazione della Conferenza di Servizi, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. in videoconferenza, prot.gen. n. 3425 del 09/02/2026 ed il relativo verbale trasmesso con nota prot. n. 6248 del 04/03/2026;

Vista la nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente - Servizio 1, prot. n. 12614 del 24/02/2026, acquisita dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa al prot. gen. n. 5230 del 25/02/2026, con la quale viene richiesta alla Società istante l'acquisizione di documentazione relativa alla pregressa autorizzazione nonché relativa alla rinuncia all'attività di gestione rifiuti;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Settore Sviluppo Sostenibile - Tutela Territorio e Ambiente -Transizione Energetica - Servizio Difesa del Suolo, Servizio Idrico e Risorse Mare del Comune di Siracusa prot. n. 14525 del 04/03/2026, acquisito da questo Ente con nota prot. gen. n. 6148 del 04/03/2026 per lo stabilimento di "produzione di conglomerato bituminoso e cementizio", gestito dalla Società "FRANCESCO FERRARA ACCARDI & Figli S.r.l.", sito in Siracusa, c/da Grotta Perciata, identificato al N.C.E.U. al fgl 138, p.lle 313, 315, del comune di Siracusa;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente - Servizio 1, prot. n.14525 del 4/03/2026, acquisito da questo Ente in pari data con prot. gen. n. 6148, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'A.U.A., quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. **ed al** D. Lgs. 05/11/2024, n. 174, titolo VIII (tasse sulle concessioni governative) ed agli adempimenti connessi;

Valutata d'ufficio la documentazione agli atti;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51, L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;
Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019, n.7;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il Regolamento di adozione AUA dell'ente;
Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

1. di adottare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, **il provvedimento di A.U.A.** richiesto dalla società **"FRANCESCO FERRARA ACCARDI & Figli S.r.l."** – Sede Legale in Via XIII Strada, N. 40-Catania e sede dell'attività di **"Produzione di conglomerati bituminosi e cementizi"** in Siracusa, c/da Grotta Perciata, identificata al N.C.E.U. al fgl. 138, p.lle 313 e 315, del Comune di Siracusa, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in fossa Imhoff e successiva subirrigazione;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di conglomerato cementizio e bituminoso;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

2. di dare atto che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:

2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Settore Sviluppo Sostenibile - Tutela Territorio e Ambiente -Transizione Energetica - Servizio Difesa del Suolo, Servizio Idrico e Risorse Mare del Comune di Siracusa con prot. n. 43099 del 12/02/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. 5001 del 23/02/2026 (**All. A**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo a:

- scarico sul suolo delle acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura, tramite fosse Imhoff e subirrigazione;
- valutazione di impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995, art.8;

derivanti dall'attività di **"Produzione di conglomerati bituminosi e cementizi"**, ubicata in Siracusa, C/da Grotta Perciata fgl. 138, p.lle 313 e 315 del Comune di Siracusa.

2.2 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 ed in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come "area a verde", piantumata con specie vegetali idonee a garantire l'evapotraspirazione o soluzioni alternative che assolvono alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area per gli altri usi e l'adeguata separazione dalle altre aree aziendali;
- che non si verifichino fenomeni di impaludamento o di esalazioni di odori molesti;
- che vengano effettuate periodiche verifiche da personale addetto per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e della rete disperdente;

- che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per verifiche e controlli;

2.3 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite imprese autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete/condotte di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Siracusa e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;

2.4 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;

2.5 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2005 e ss.mm.ii.;

3. Relativamente all'Impatto acustico, se previste ulteriori fonti di emissioni acustiche rispetto a quanto misurato e già presentato nella relazione fonometrica, si prescrive una nuova misurazione acustica del sito in questione durante l'attività in oggetto a pieno regime, entro 30 gg dal rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP di Siracusa, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Siracusa, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed all'ASP SR, per l'eventuale seguito di competenza;

4. nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dip. Regionale Ambiente Servizio 1, prot. n. 14525 del 4/03/2026, acquisito con prot. gen. n. 6148 del 4/03/2026, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (**All. B**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di prendere atto della planimetria in cui sono rappresentati i punti di emissione in atmosfera e gli scarichi delle acque reflue, facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot.gen.n. 30435 dell'11/11/2025 (**All. C**);

6. **di dare atto**, altresì, che il Gestore deve:

6.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

6.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

6.3 presentare preventivamente una nuova istanza di A.U.A. in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

6.4 presentare un'istanza a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, almeno **sei mesi prima della sua scadenza**, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

6.5 **comunicare** a questa Autorità competente, tramite il SUAP, **ogni variazione della titolarità dell'A.U.A.**;

7. **di dare atto** che questa Autorità competente:

7.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza

qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

7.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Siracusa che provvederà con proprio atto al rilascio dell'A.U.A. al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Siracusa, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per il seguito di competenza;

9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

10. di dichiarare:

10.1 che **sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto**, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

10.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

11. di dare atto che il SUAP territorialmente competente, **ove dovuto**, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, se dovuta, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 ed al titolo VIII (tasse sulle concessioni governative) del D.Lgs. 05/11/2024 n. 174;
- verificare, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del del D.Lgs. 05/11/2024 n. 174, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento alla presente proposta, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente n. 10 del 31/03/2026 che lo conferma Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

***Si attesta** che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.*

*La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.*

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comu-

nitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**